

# Il muretto

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA **di Sant'Eusebio**



## NELLA PANDEMIA UN CAMMINO CERTO E CARICO DI SPERANZA

Nel numero di febbraio del Muretto, ricordando la festa di Sant'Antonio, ci richiamavamo all'esperienza del deserto e della Quaresima come periodo dove interrogarci su ciò che è veramente essenziale per la nostra vita. Abbiamo dovuto rendercene conto in questi tre mesi in cui siamo stati messi alla prova in maniera molto concreta e stringente.

**Nonostante tutte le difficoltà che sono emerse è stata proprio questa un'esperienza di deserto e di essenzialità** che ci ha accompagnati e sostenuti nel vivere, giorno dopo giorno, senza timore, accogliendo tutte le occasioni e le possibilità che ci erano date per stare nella realtà con intensità e con un accento di verità. Questo tempo ha lasciato in noi una profonda riscoperta del rapporto col Signore come forza viva per tessere una trama di rapporti che non è mai venuta meno anche se condizionata dai protocolli che abbiamo dovuto mettere in atto in questo periodo.

**L'immagine solitaria del Papa in piazza San Pietro ci ha accompagnati dandoci la certezza che non si è soli** quando la nostra vita è ancorata a Cristo, l'Unico che può darci una consistenza tale da poter vivere tutte le prove e le circostanze della vita con una Compagnia che fa rifiorire la nostra umanità in maniera eccezionale.

**L'esperienza vissuta in questi mesi con don Paolo e tanti tra di voi mi da la certezza che tale "compagnia" è** reale e possibile, capace di affrontare tutto, e di questo sono grato.

In questo numero vogliamo descrivere in modo semplice, attraverso un racconto e delle fotografie, tutto quanto è accaduto e che ci rilancia con coraggio dentro una nuova quotidianità, sofferta ma carica di attesa e **di un desiderio all'altezza di un'umanità che può costruire una nuova immagine di socialità per la nostra città, l'Italia e il mondo intero.**

**Un augurio a tutti nella certezza di una "compagnia" che è capace di sostenerci anche nei momenti più difficili.**

Don Sandro

## Appunti per rivedere insieme questi mesi di pandemia

Il 16 febbraio scorso, era una bella giornata di sole ed eravamo a Frosinone per conoscere la comunità **“Nuovi Orizzonti”** che vive la chiamata del Signore testimoniando, alla luce di quanto scritto nei testi sacri, la carità e l'accoglienza verso coloro che nella vita sono nello smarrimento e nel buio. Si pongono davanti a chi è nel bisogno in una posizione di ascolto ma anche di accoglienza con uno sguardo attento ai bisogni di queste persone.

Certo non potevamo proprio immaginare che nella nostra vita era in arrivo un forte scossone che avrebbe procurato anche in ciascuno di noi un iniziale senso di sconforto e smarrimento.



**Era l'8 marzo**, l'ultima domenica in cui abbiamo celebrato la messa domenicale in presenza, in Chiesa era esposta l'Icona della Madonna che scioglie i nodi, subito tra noi è nato il bisogno di riporre le nostre iniziali incertezze e paure nelle mani di Maria perché potesse consegnarle nelle mani di Colui che tutto può e tutto sa. **L'amore di una mamma non si misura perché è infinito**, come non sentirsi al sicuro sotto il Manto di Maria? Lei, che è la Madre di tutti gli uomini, subito ha accolto le nostre suppliche e asciugato le nostre lacrime. In questo periodo tante sono state le preghiere che ciascuno di noi ha potuto affidarle nelle varie occasioni di preghiera che ci sono state date, il Rosario giornaliero chiesto da Papa Francesco,

la Supplica alla Madonna di Pompei e non in ultimo l'appena terminato mese mariano.

Abbiamo sentito da subito il desiderio di vivere questo periodo alla presenza del Signore e anche se ci è stato chiesto di riscoprire il senso della Chiesa domestica **siamo rimasti uniti tra noi. Con umiltà e semplicità, con le allora “sconosciute” moderne tecnologie**, attraverso youtube, ci siamo ritrovati la domenica, prima in sacrestia e poi in Chiesa, a riunirci tutti **insieme intorno all'Altare Eucaristico a noi tanto caro** nella familiarità a cui eravamo soliti accostarci.



La preghiera in questo periodo si è fatta forte ed incessante, ed è grazie a questo appiglio sicuro in cui più del solito ci siamo rifugiati che abbiamo sentito di essere in **compagnia, l'abbraccio di Dio e la forza** dello Spirito Santo ci hanno aiutato ad affrontare questa dura salita, è stato bello ritrovarsi nella preghiera silenziosa davanti a Gesù Santissimo e altrettanto intensa la Benedizione che don Sandro settimanalmente per tutto il periodo della Quaresima **è stato solito fare al termine dell'Adorazione uscendo in**

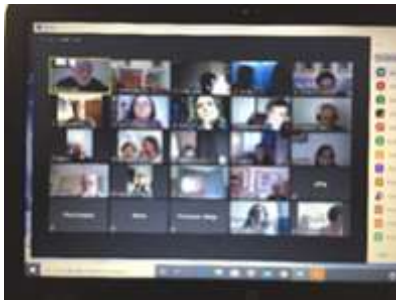
piazzetta per affidare tutto il quartiere e le Chiese Domestiche, che in esso vivono, al Dio Padre che non dimentica i suoi figli



Vivere la pandemia in questo tempo di Quaresima ci ha fatto vedere Gesù Crocefisso con occhi meno spaventati, ci siamo scoperti innamorati della Croce, quel mezzo così cruento che non ha risparmiato neanche a Gesù la sofferenza, lo smarrimento e il dolore ma che apre le porte alla **Risurrezione, all'inizio di una vita nuova, così durante la Via Crucis interparrocchiale e la Stazione Quaresimale, nel silenzio e nella chiusura al pubblico eravamo tutti in casa e ci siamo aiutati fraternamente uniti ai sacerdoti del nostro territorio a portare insieme un pezzetto di Croce.**



Queste strumentazioni tecnologiche che abbiamo scoperto in questo periodo ci hanno permesso di mantenere vive tutte le relazioni e gli impegni che eravamo soliti vivere in presenza in Parrocchia, e così attraverso zoom sono continuati gli incontri con i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e con tutto il resto della comunità compresi i fidanzati, le giovani coppie, i lavoratori e anche gli adulti, nessuno escluso. Anche le lettere inviate quasi ogni settimana da don Sandro sono state per tutti guida e incoraggiamento.



Il Signore non ha mai smesso di camminare vicino a noi attraverso tutte queste possibilità che abbiamo avuto per vivere nella Sua presenza, la generosità del Padre non ha limiti ed è per questo che fra tutte queste belle occasioni in cui ci siamo sentiti parte viva di **un'unica famiglia abbiamo avuto anche la gioia di partecipare ad un Matrimonio celebrato nella nostra parrocchia a porte chiuse con tanti invitati a "distanza" ma alla presenza**



dell'unico **"INVITATO ESSENZIALE"**.

Ed è così che dopo quasi tre mesi in cui la Parrocchia è rimasta aperta alla preghiera personale mantenendo gli ambienti sempre sanificati ma soprattutto **"santificati" dalla presenza del Signore** ecco che domenica 17 è arrivato anche l'esercito a sanificare la nostra chiesa per far sì che finalmente si potesse riprendere a celebrare le **Sante Messe alla presenza dei fedeli, ed anche questa è un'altra grande gioia.** Il tempo forte della pandemia è passato, non possiamo ancora dire di esserne fuori, ma quello che è certo che la vita, anche quando è in salita, ha un gusto diverso se vissuta alla presenza del Signore.

Il 27 marzo scorso in quella vuota piazza San Pietro sotto un incessante pianto di pioggia Papa Francesco ci diceva **"Perché avete paura? Non avete ancora fede?"** (Mc 4,35-fede? (Mc 4,35-41)



**CORAGGIO famiglia di Sant'Eusebio, siamo nella bufera ma in compagnia del Signore, siamo lieti nella Sua presenza, fidiamoci di Lui e di quanto ci dona e nulla ci potrà spaventare.**

## .....e ancora per non dimenticare il cammino della condivisione.

Forte il grido dei più deboli, provati dall'emergenza sanitaria anche a livello economico per la perdita del lavoro, altrettanto forte, coinvolgente ed incessante l'attenzione che abbiamo avuto verso questa nostra grande famiglia per non lasciare soli quanti sono venuti a bussare in cerca di aiuto e quanti avevano bisogno di essere ascoltati nelle loro case. Oltre al sostegno alimentare ogni 15 giorni si è reso necessario un punto di ascolto settimanale per tutte le



problematiche inerenti al periodo che stiamo vivendo e, in un'ottica di collaborazione, abbiamo offerto uno spazio agli amici e amiche dell'associazione di volontariato che opera in zona, "Portici Aperti", una rete di associazioni di impegno sociale che operano su piazza Vittorio per la distribuzione settimanale di alimenti. Non dimentichiamo di ringraziare quanti hanno partecipato non solo portando offerte alimentari ma con l'aiuto in prima persona nel distribuirli in parrocchia o consegnarli a casa.



## La vita della parrocchia in poche parole.....

### ..... momenti di incontro mesi estivi

Domenica 14 giugno

Solennità del Corpus Domini

Benedizione sul sagrato dopo la Messa delle 10.30

Giovedì 11, venerdì 12 e sabato 13 la Messa vespertina terminerà con l'esposizione del SS.Sacramento

Sabato 13 giugno in occasione del Giubileo Lauretano veglia di preghiera e recita del Rosario al Santuario di Loreto alle ore 21, in collegamento con TV2000

Lunedì 29 giugno

Solennità dei SS. Pietro e Paolo  
Messe ore 9.00-10.30- 18.30

giovedì 2 luglio

Recita del rosario con gli amici della condivisione ore 9.30

Venerdì 3 luglio e venerdì 7 agosto, primo venerdì del mese  
Adorazione al SS.Sacramento

Venerdì 14 agosto

Festa liturgica di S.Eusebio all'Esquilino

Dopo la Messa delle 19.00 momento conviviale insieme

Sabato 29 e domenica 30 agosto  
Vacanze per tutti a Roccaraso

per informazioni rivolgersi a Pierluigi

## AUGURI

A Simone Valentini, che riceverà il 29 giugno nella Cattedrale a La Storta il Diaconato, il prossimo anno sarà inviato alla missione della Fraternità S. Carlo a Taiwan (Cina)

A Cesar e Marzia, per il loro matrimonio

Ai piccoli Mattia Cosentino, che ha già ricevuto il Battesimo, a Flavio Filippello e Elena De Gregorio nati in questi mesi

A Gino e Rita per i loro 50 anni di matrimonio

A tutti gli auguri della comunità parrocchiale

## FATTI PER LA GIOIA

Fatti per la gioia sarà il titolo del Centro Estivo che si svolgerà nella parrocchia Sant'Eusebio dal 15 giugno al 26 giugno. Il titolo nasce dall'esperienza, anche in periodo di Pandemia, che il nostro cuore desidera (bambini ed adulti) essere felice. Mai come in questo periodo porre un gesto, dove la paura e la troppa prudenza non sono il motore della vita, è il grande cambiamento che può rivelare ciò di cui abbiamo bisogno per vivere. Perciò il Centro Estivo sarà un segno grande e bello dove (se Dio vorrà) testimoniare che la Resurrezione di Cristo è un fatto presente e che ci rende coscienti che siamo amati ed il nostro cuore è fatto, non per la paura, ma per la gioia.

Siamo coscienti delle precauzioni che dobbiamo prendere, perciò dovremo ridurre sia le ore giornaliere ed il numero dei ragazzi che potranno partecipare (non più di 20 tra bambini e ragazzi). Perciò gli orari saranno: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00. Martedì e giovedì l'orario sarà dalle ore 9.00 fino alle ore 16.00. Le iscrizioni cominceranno da domenica 7 giugno, in Parrocchia fino a raggiungere il numero consentito dall'emergenza sanitaria: circa 12/13 bambini delle elementari; e 8/9 ragazzi delle medie. Don Paolo



### Parrocchia S.Eusebio all'Esquilino

Piazza Vittorio Emanuele II- 12 A  
00185 Roma  
tel. 06.44.66.170  
e-mail: seusebio@alice.it  
sito: www.santeusebioroma.org

Hanno reso possibile la realizzazione di questo numero, con l'aiuto di Dio, don Sandro, don Paolo, Marcella, Gabriella